

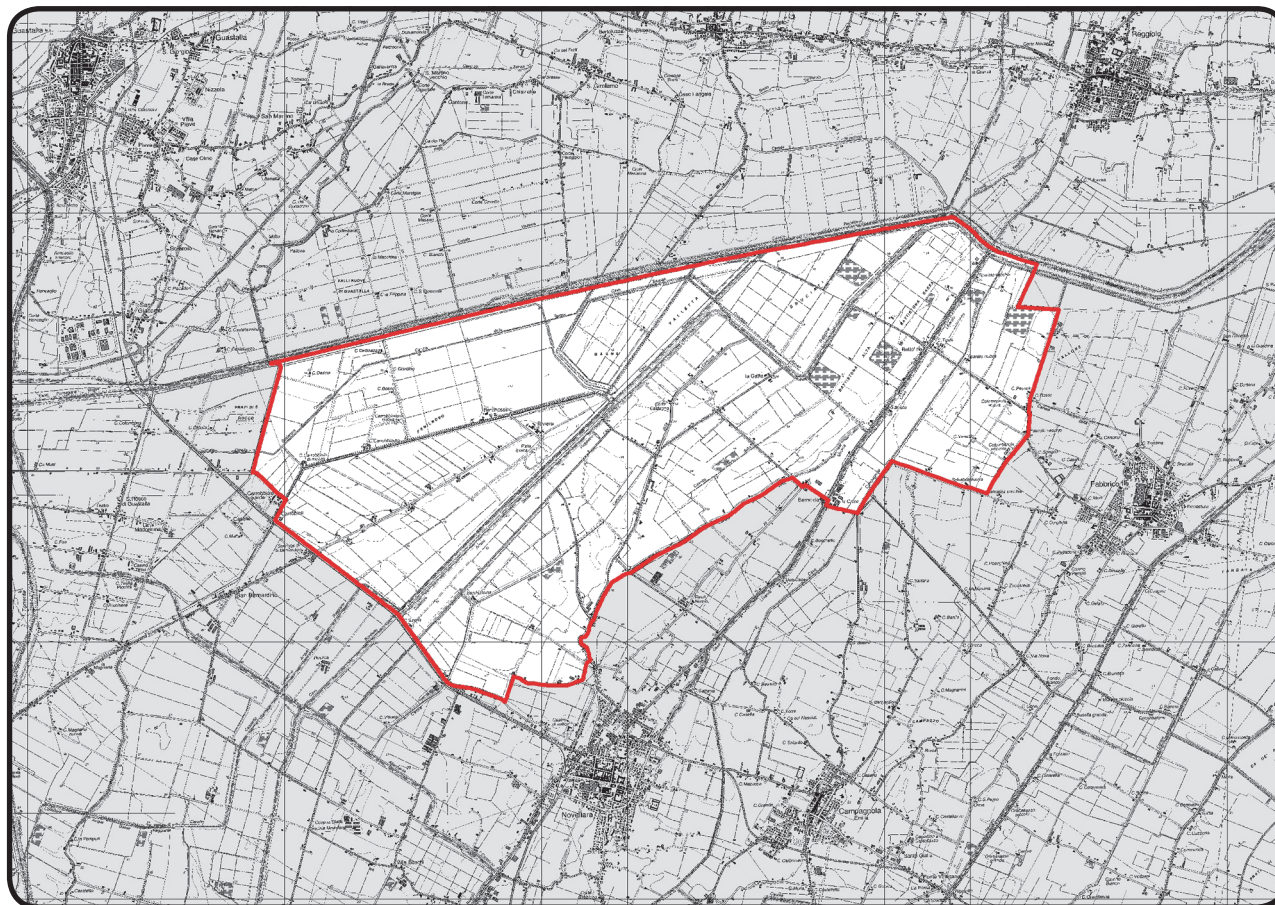
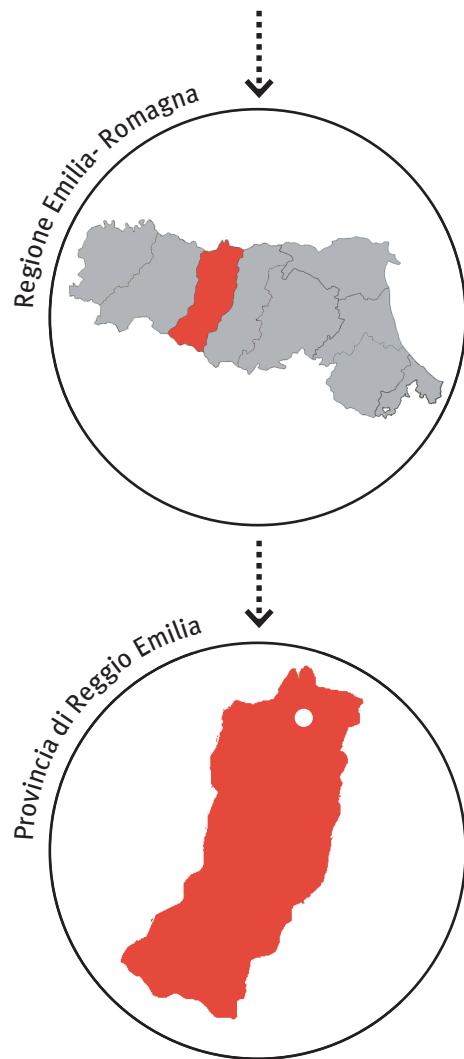
identificativo bene:

44

Valli di Novellara

Scheda: PTCP di Reggio Emilia. Quadro Conoscitivo. Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici".....

nota: quando non diversamente specificato, anche le fotografie devono intendersi desunte dall'Appendice A3



data chiusura scheda : ..08 marzo 2013.....

editing e impaginato : ..Saveria Teston, Marco Nascosi.....

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona delle valli di Novellara sita nei comuni di Reggiolo, Campagnola Emilia, Novellara, Guastalla e Fabbrico [Valli di Novellara]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271 del 18 novembre 1985

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	monologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

Le Valli di Novellara “sono una delle aree più caratteristiche e suggestive della pianura reggiana, dal raro valore storico-paesaggistico e naturalistico, frutto della spontanea fusione tra natura e lavoro umano plurisecolare”. L’area ha notevole interesse per il significato e valore identitario che riveste nel territorio reggiano, in riferimento ai valori naturalistici delle zone umide integrati ad un sistema

storico-paesaggistico in cui le importanti strutture della Riviera e corte Testa emergono su di una matrice storica del sistema insediativo ancora sostanzialmente riconoscibile. L’insieme delle componenti storiche e naturalistiche produce scorci paesaggistici singolari con alternanza di specchi d’acqua/coltive ed immagini prospettiche con successione di campi intercalati dal reticolo della rete idrografica e dai percorsi.

* *Sebbene la voce non sia presente nell’impostazione della scheda dell’Appendice A3 dell’Allegato 05 “Beni paesaggistici” del PTCP di Reggio Emilia, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell’Atlante, la motivazione contingente.*

motivazione contingente*

“la proposta avanzata è motivata dalle previsioni relative alle aree rurali, che consisterebbero nella realizzazione di infrastrutture e fabbricati di servizio all’agricoltura e alla zootecnica, con conseguenti gravi alterazioni per la località stessa e il paesaggio circostante. Pertanto, il comparto paesistico delle valli di Novellara, presentando una singolare connotazione paesaggistica, non può assolutamente subire le modifiche previste dalla vigente normativa, perché ne deriverebbero danni ambientali irreversibili”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

permanenza	trasformazione	perdita		
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale	
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico	
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico	

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede dell'Appendice A3, nel testo generale della presente sezione si riporta il paragrafo "Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio", mentre nelle sotto-sezioni si trascrive il paragrafo "Caratterizzazione e valori".

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

L'area è interessata dallo sviluppo di alcuni fenomeni, in parte diffusi, in parte localizzati, che tendono a diminuire la percezione dei valori riconosciuti e ad alterare la caratterizzazione paesaggistica. In particolare si evidenziano:

- scomparsa delle colture tradizionali con tendenza all'omogeneizzazione colturale e alla banalizzazione del paesaggio agrario con perdita della componente arborea;
- abbandono di edifici e manufatti non più funzionali alla conduzione agricola;
- presenza di manufatti agricoli privi di coerenze tipo-morfologiche con le preesistenze storiche e con il contesto;
- presenza di elementi di forte impatto paesaggistico nei pressi della S.P. Novellara-Reggiolo e di pista da autocross ad est della tenuta Riviera;
- inserimento di nuove infrastrutture viabilistiche (tangenziale di Novellara, in fase di progetto) in zona marginale a sud dell'area;
- presenza di elettrodotti.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

LE VALLI DI NOVELLARA . Le Valli, per la presenza di un'avifauna legata alle zone umide, con specie stanziali e migratorie, costituiscono un biotopo di eccezionale valore scientifico il cui spiccato interesse è confermato dall'inserimento tra i siti di Rete Natura 2000 (SIC-ZPS IT4030015 Valli di Novellara) e dalla presenza dell'Area di Riequilibrio Ecologico "Valli di Novellara e Reggiolo". Le peculiarità naturalistiche sono principalmente riconducibili ad ambienti di acque lentiche e lotiche che presentano formazioni vegetazionali di notevole interesse: acque oligomesomorfe calcaree con vegetazione bentica di Chara spp. e laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo Magnopotamion o Hydrocharition. Tra le specie vegetali di interesse comunitario sono presenti Marsilea quadrifolia, Senecio paludosus, Viola pumila, Leucojum aestivum, Sagittaria sagittifolia, Salvinia natans, Utricularia vulgaris. La presenza di aree umide costituisce un importantissimo punto di sosta e alimentazione per una ricca avifauna acquatica tra cui sono segnalate molte specie di interesse comunitario (Tarabusino, Cavaliere d'I-

talia, Martin pescatore, Averla piccola, Tarabuso, Nitticora, Sgarza ciuffetto, Garzetta, Airone bianco maggiore, Cicogna nera, Combattente, Piviere dorato, Piro piro boschereccio, Cavaliere d'Italia, Nibbio reale, Nibbio bruno, Albanella minore, Albanella reale, Falco di palude, Smeriglio, Voltolino e Sterna comune). Per quanto attiene l'utilizzazione attuale del suolo le colture sono prevalentemente a seminativo semplice con residui di prato stabile localizzato in particolare nelle zone arginali, ma sono presenti anche vigneti di recente impianto e, soprattutto nelle parti vallive a nord e nord-ovest, sono estese le pioppicoltura intensive. Del vecchio paesaggio agrario, caratterizzato dalla scansione di appezzamenti maggiormente parcellizzati in diverse colture, tra cui risaie, e da una componente arborea più significativa e diversificata, si possono ancora osservare rari elementi residuali ed alcuni fenomeni localizzati di evoluzione spontanea in eco-sistemi umidi, mentre gli interventi di rinaturalizzazione sono in genere limitati alla messa a dimora di tratti di siepi arboreo-arbustive.



1 . Cavo Bondeno e pioppeti, vista verso nord-est.



2 . Collettore Acque Basse Reggiane, vista verso nord.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

LE VALLI DI NOVELLARA.



3 . Formazione boschiva igrofila.



4 . Pioppeto e campi coltivati nella zona nord occidentale.



5 . Vista da Carrobbiolo di Mezzo verso il complesso "La Riviera".



6 . Formazione boschiva igrofila.



7 . Collettore Acque Basse Reggiane, vista verso sud-est.



8 . Campi coltivati nella zona sud.

VALORE STORICO .

LE BONIFICHE E I PRIMI INSEDIAMENTI . Il contesto delle Valli mantiene ancora sostanzialmente l'assetto consolidato nella prima metà del secolo scorso con gli ultimi interventi di bonifica, conservando memoria di numerosi elementi risalenti ai secoli precedenti. La storia delle Valli è indissolubilmente legata al dominio delle acque e dunque alle varie fasi di bonifica, succedutesi a partire dal X secolo, che hanno permesso di rendere insediabili e coltivabili vaste aree acquitrinose e paludose. Si deve alla bonifica idraulica del Consorzio di Bonifica Parmigiana Moglia degli anni '20 del secolo scorso la realizzazione di un organico intervento che ha permesso di prosciugare parti ancora soggette a bacini d'immersione, ma che ha, in buona parte, modificato sostanzialmente il sistema idrografico. Quest'ultima fase di bonifica ha interessato particolarmente i terreni della tenuta "Riviera", struttura insediativa di eccezionale interesse, posta a sud-ovest del contesto, perché unico esempio di ampia tenuta nel territorio reggiano di impianto interamente originato su dosso nel XVI secolo (nonostante molti edifici siano stati riedificati nel secolo scorso, così come l'intera organizzazione agronomica sia stata ristrutturata negli anni '30). Il sistema insediativo è ancora prevalentemente attestato sulla struttura d'impianto storico posta lungo i vecchi percorsi, anch'essi di matrice storica. Varie sono le tipologie architettoniche presenti, con prevalenza di edifici ad elementi giustapposti e con esempi di fabbricati a destinazione produttiva specifica come caselli e riserie (presso la Riviera e la Gatta). Di grande interesse storico sono Corte Testa e il complesso che conclude a nord-est la struttura territoriale della tenuta Riviera, entrambi complessi che necessitano di organici interventi di recupero.



9 . Corte Testa.



10 . Corte Testa.



11 . Complesso "La Riviera", vista dalla Strada Riviera.



12 . Insediamento agricolo "La Gatta", aia interna.



13 . Insediamento agricolo "Guglielmo".

VALORE ESTETICO PERCETTIVO. *l'introduzione del valore estetico-percettivo, che ingloba la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione, ha la finalità di rendere il più coerente possibile l'impostazione della scheda dell'Atlante con l'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" [Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia]*

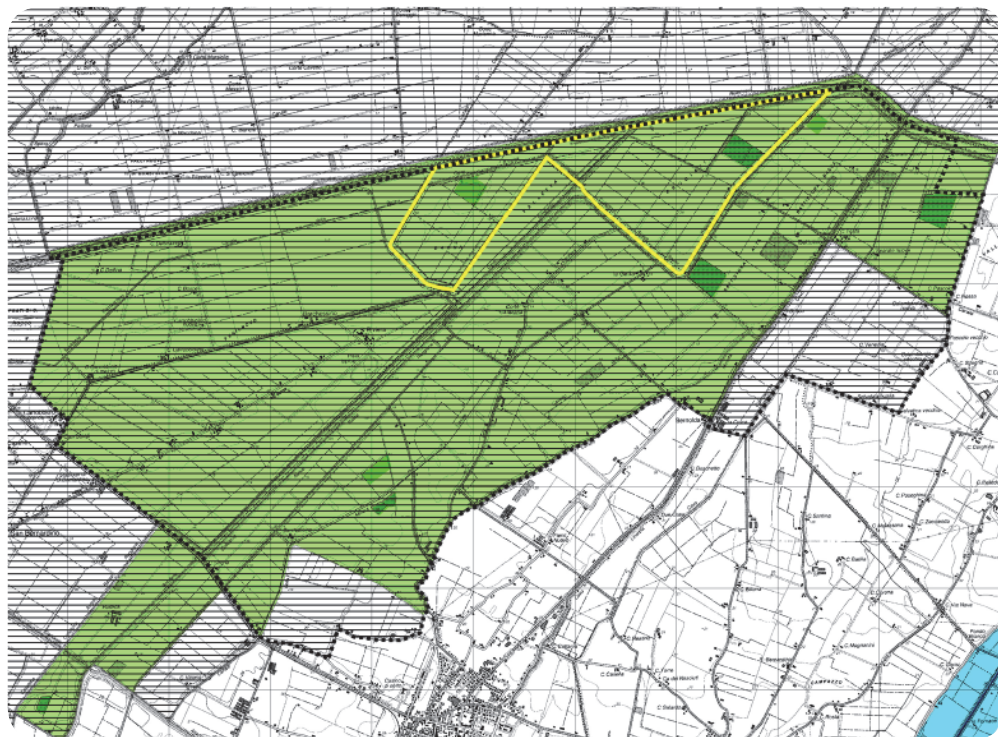
LE VISUALI. Elemento distintivo e caratterizzante è la presenza dell'acqua data da un sistema idrografico che risulta fortemente percepibile nel territorio, con una rete principale e secondaria estremamente diffusa e dal tipico reticolo geometrico, soprattutto nella parte nord ed ovest dell'area, ma anche dalla diffusione di laghetti di recente creazione (invasi per allevamento ittico o pesca) e di zone umide, a volte residui delle vecchie risaie, utilizzate per finalità di studio dell'avifauna o giochi di caccia. Dagli argini dei principali cavi e canali (fra cui Bondeno, Fiuma e Parmigiana-Moglia) si colgono visuali suggestive d'insieme del paesaggio agrario circostante e l'area è godibile da vari percorsi accessibili al pubblico che permettono la fruibilità del contesto. Esistono comunque localizzati episodi di alterazione delle viste a causa dell'inserimento di strutture agricole-zootecniche e produttive prive di coerenze tipomorfologiche col contesto, alcune delle quali oggi inutilizzate. Non presenta lo stesso interesse paesaggistico la parte caratterizzata dalla presenza di tessuto produttivo a lato della strada provinciale Novellara-Reggiolo.



14 . Filari di pioppi lungo l'argine del Collettore Acque Basse Reggiane. Veduta.



15 . Cavo Parmigiana Moglia - vista verso est.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

- Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

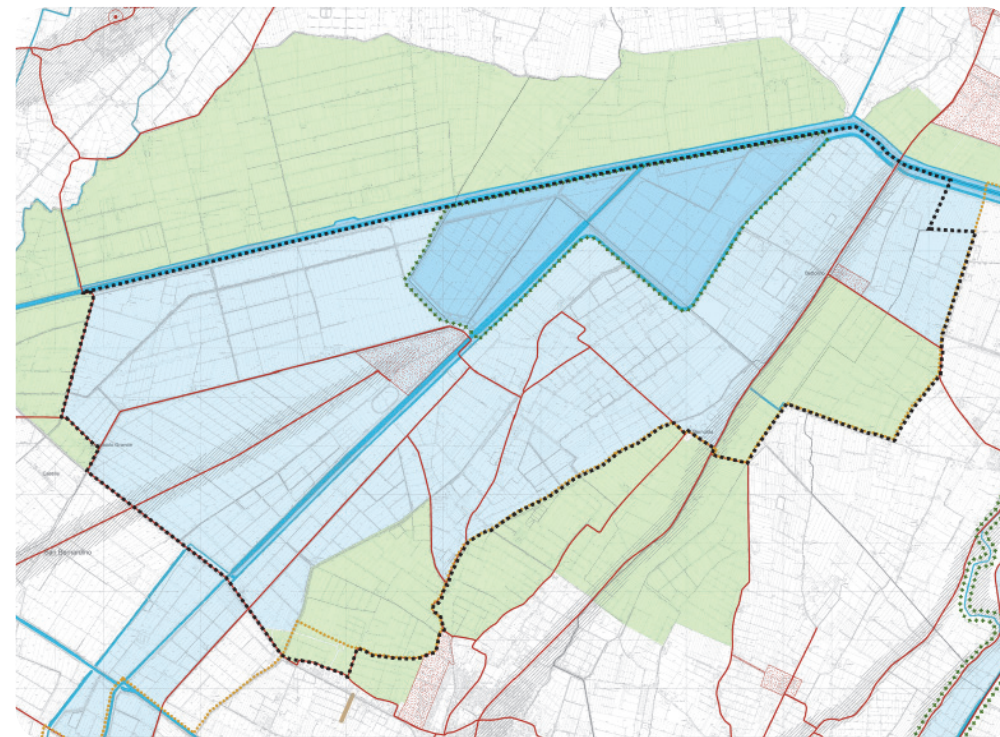
AMBITI DI TUTELA

- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)
- Zone di tutela naturalistica (art.25)
- Bonifiche (art.23)

PROGETTI DI VALORIZZAZIONE

AREE DI VALORIZZAZIONE

- Aree di studio (art.32)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

Zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua (art.40)

- a. Zone di tutela assoluta
- b. Zone di tutela ordinaria
- Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.41)
- Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.42)

TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

Centri e nuclei storici (art.49)

- Toponimo
- Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art.50)
- Viabilità storica (art.51)
- Sistema delle bonifiche storiche (art.53)

STRUMENTI ATTUATIVI

- Progetti e Programmi integrati di valorizzazione del paesaggio (art.101)